******

ALLEGATO A

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

******

Avviso pubblico per la selezione di progetti culturali, scientifici e tecnologici finalizzati alla celebrazione del Bicentenario della morte di Alessandro Volta – anno 2026

Sommario

Art. 1 – FINALITÀ 2

Art. 2 – SOGGETTI PROPONENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO 3

Art. 3 – RISORSE DISPONIBILI E AMBITI DI INTERVENTO FINANZIABILI 4

Art. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 4

Art. 5 – ISTRUTTORIA AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E CRITERI DI SELEZIONE, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 6

Art. 6 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO e MODALITÀ DI EROGAZIONE 8

Art. 7 – RENDICONTAZIONE 9

Art. 8 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 9

Art. 9 – ACCESSO AGLI ATTI 10

Art. 10 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO 10

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI 10

Art. 12 – NORME DI RINVIO 10

Art. 13 – PUBBLICAZIONI 10

Art. 1 – FINALITÀ

1. Il presente Avviso pubblico, di seguito "Avviso", è indetto dal Comitato nazionale per la celebrazione del bicentenario della morte di Alessandro Volta, di seguito denominato "Comitato nazionale", istituito ai sensi dell'articolo 1, commi da 616 a 624, della legge n. 207/2024. L'Avviso è finalizzato a individuare iniziative culturali, scientifiche e tecnologiche volte alla celebrazione del Bicentenario a cui riconoscere un contributo finanziario. A tal fine, ai sensi dell'art. 1, comma 623 della medesima legge, il Comitato nazionale promuove lo sviluppo di attività di ricerca, editoriali, formative, espositive e di manifestazioni in ambito culturale, storico e scientifico di elevato valore. Tali iniziative devono muoversi in una prospettiva di internazionalizzazione e di innovazione tecnologica, al fine di divulgare in Italia e all'estero, anche mediante piattaforme digitali, la conoscenza del pensiero, dell'opera e dell'eredità di Alessandro Volta, trasmettendone il valore in particolare alle giovani generazioni.

2. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, può essere presentato, da ogni proponente, un solo progetto, afferente obbligatoriamente a uno solo dei due ambiti di intervento di seguito elencati. Qualora il medesimo proponente inoltri più istanze, sarà presa in esame esclusivamente la prima istanza presentata in ordine cronologico, escludendo le successive:

   A) Attività di divulgazione scientifica e alta formazione: congressi, convegni, seminari, summer school e iniziative analoghe.

   La categoria comprende iniziative culturali e scientifiche di elevato valore, finalizzate alla promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica, alla salvaguardia e alla valorizzazione della tradizione culturale italiana, nonché alla valorizzazione della tradizione culturale e della memoria storica della figura di Alessandro Volta. Le proposte devono essere volte alla celebrazione di Alessandro Volta mediante la diffusione della conoscenza della sua figura e della sua opera, nonché del loro impatto sulla società contemporanea. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

   1) **Congressi e convegni scientifici** relativi a tematiche inerenti al pensiero, all'opera e all'eredità della figura di Volta, nonché alle conseguenti implicazioni attuali;
   2) **Seminari, workshop e tavole rotonde** con la partecipazione di esperti, ricercatori, istituzioni accademiche e centri di ricerca;
   3) **Summer school e corsi di formazione** rivolti a studenti, ricercatori, docenti o professionisti, su temi inerenti alla scienza, all'innovazione tecnologica e alla divulgazione scientifica, anche con approccio multidisciplinare, in una prospettiva di internazionalizzazione.

   B) Progetti espositivi, editoriali, laboratoriali e multimediali.

   La categoria comprende proposte a carattere culturale, educativo e divulgativo di elevato valore, rivolte ad un pubblico ampio e diversificato e finalizzate alla valorizzazione della figura di Volta e alla promozione della cultura scientifica in una prospettiva di innovazione tecnologica e di internazionalizzazione; quest'ultima da intendersi, a titolo esemplificativo, attraverso il coinvolgimento di relatori o pubblico internazionali, la traduzione dei contenuti in lingua straniera o la collaborazione con enti esteri. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

   1) **Mostre tematiche o itineranti**, anche multimediali o interattive, ispirate alla vita, alle scoperte

e al contesto storico-culturale di Alessandro Volta;

2) **Laboratori didattici**, attività esperienziali e rappresentazioni teatrali a contenuto scientifico-divulgativo, rivolti a scuole, famiglie e giovani;
3) **Progetti editoriali,** quali: pubblicazioni cartacee e/o digitali, cataloghi, volumi divulgativi e/o scientifici;
4) **Produzioni audiovisive**, documentari, podcast, video dedicati, con finalità culturale o educativa;
5) **Piattaforme digitali** e contenuti multimediali interattivi, inclusi applicativi di realtà aumentata o virtuale;
6) **Iniziative artistiche, espressive o musicali** ispirate alla scienza e alla storia della tecnologia, coerenti con le finalità celebrative.

3. Il Comitato Nazionale provvede ad acquisire le istanze, individuando le modalità operative e i termini di presentazione dei progetti, l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, nonché ogni altra previsione volta a garantire il perseguimento e la realizzazione di quanto indicato nel presente Avviso. Il Comitato Nazionale provvede ad assicurare le forme di pubblicità previste per legge.

4. Il presente Avviso Pubblico non costituisce obbligazione per il Comitato che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

5. Le attività oggetto delle proposte progettuali dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2027, fatti salvi gli obblighi di rendicontazione previsti all'art. 7 del presente Avviso e salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse dal Comitato nazionale secondo le modalità stabilite nell'Atto d'obbligo di cui all'articolo 6.

Art. 2 – SOGGETTI PROPONENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

1. Ai fini del presente Avviso pubblico i soggetti proponenti ammissibili al contributo, operanti sul territorio nazionale, rientrano nelle seguenti categorie:
   a) Enti Pubblici non economici;
   b) Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
   c) Soggetti privati, senza finalità di lucro, anche non dotati di personalità giuridica, quali imprese sociali, Fondazioni e Associazioni riconosciute, non iscritti al RUNTS che perseguano finalità culturali, scientifiche o filantropiche coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
2. I soggetti di cui al comma 1, possono presentare richiesta di assegnazione del suddetto contributo, purché, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
   a) risultare in regola con gli obblighi fiscali, contributivi e previdenziali (DURC) ove applicabile. Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda e mantenuto in modo continuativo per tutta la durata del procedimento e dell'esecuzione del progetto;
   b) non essere destinatari di sentenze di condanna o di provvedimenti sanzionatori per gli illeciti amministrativi previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2015;
3. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo deve essere attestato dal legale rappresentante del soggetto proponente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

Art. 3 – RISORSE DISPONIBILI E AMBITI DI INTERVENTO FINANZIABILI

1. L'ammontare complessivo delle somme disponibili per le finalità di cui al presente Avviso pubblico è pari ad euro **1.500.000,00**, ovvero pari alle somme effettivamente disponibili all'atto della pubblicazione delle graduatorie definitive relative ai progetti presentati nell'ambito del presente avviso pubblico.
2. Il contributo finanziario richiesto non potrà eccedere l'80% (ottanta per cento) dei costi totali imputati al progetto. La restante quota dovrà essere garantita dal proponente attraverso risorse proprie o tramite finanziamenti di soggetti terzi (pubblici o privati), purché non derivanti da altri fondi della Presidenza del Consiglio dei ministri.
3. Ciascun proponente può presentare una sola proposta progettuale. È esclusa la partecipazione di uno stesso soggetto, a qualunque titolo, a più progetti, così come è vietata la possibilità per un proponente di figurare come co-finanziatore in altre proposte presentate da soggetti terzi.
4. L'ammontare del contributo è cumulabile con risorse provenienti da altri soggetti pubblici o privati, a condizione che la somma dei contributi non ecceda il costo totale dell'iniziativa. Tali co-finanziatori devono essere esplicitamente dichiarati e riscontrabili nella documentazione progettuale di cui all'articolo 4.
5. L'effettiva erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione delle attività e alla regolare rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità che saranno specificate nell'atto d'obbligo di cui al successivo articolo 6.
6. I contributi finanziari sono assegnati seguendo l'ordine di merito della graduatoria definitiva, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile al momento dell'approvazione della stessa.
7. Le risorse finanziarie derivanti da minori spese accertate in sede di rendicontazione o da mancate assegnazioni costituiscono economie di gestione del presente Avviso. Tali somme cessano ogni vincolo di destinazione legato alla presente procedura e rientrano nella piena disponibilità del Comitato.

Art. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta sul modello allegato al presente Avviso denominato "Istanza" **(**Allegato 1**)**, che sarà disponibile in formato editabile sul sito del Comitato nazionale. A pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta digitalmente (in formato .PDF o .P7M) dal legale rappresentante del proponente, e contenere tutte le informazioni necessarie a qualificarla, specificamente:
    a) Denominazione della proposta progettuale;
    b) Tipologia del soggetto proponente;
    c) Dati del legale rappresentante del soggetto proponente;
    d) Nominativo del Responsabile del progetto;
    e) Contatti utili per l'istruttoria del progetto (Numero di telefono della sede, pec ed e-mail);
    f) Elenco analitico di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (partner o co-finanziatori), specificando il loro eventuale impegno economico a titolo di co-

finanziamento. La rete di partenariato deve essere adeguatamente segnalata in fase di presentazione dell'istanza. I soggetti partner dovranno produrre la documentazione di rito. Ogni partner è soggetto agli stessi obblighi di trasparenza e di produzione documentale cui è sottoposto il richiedente il finanziamento (Statuto, DURC, ove dovuto e dichiarazione antimafia) nonché ogni eventuale altra documentazione richiesta ai fini della valutazione dell'ammissibilità della richiesta di finanziamento ai fini della corresponsione dello stesso.

g) Sottoscrizione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

2. La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:
   a) Relazione illustrativa, che rappresenti in modo organico e completo i contenuti e gli obiettivi del progetto, le diverse attività e/o fasi progettuali, l'attinenza alle tematiche individuate dal presente Avviso;
   b) Cronoprogramma, in forma tabellare o di diagramma di Gantt, che indichi la data di inizio e di conclusione del progetto, i tempi di realizzazione complessivi e specifici, per ogni attività e/o fase progettuale;
   c) Piano economico, in forma tabellare, che dovrà essere redatto tenendo conto dei criteri di ammissibilità della spesa di cui all'articolo 7, con l'indicazione dei costi complessivi e specifici e della copertura finanziaria per ogni singola voce di spesa/attività, dal quale si deduca chiaramente:
      - il costo complessivo del progetto;
      - la quota di contributo richiesta al Comitato nazionale, che non potrà essere superiore all'80% e la eventuale quota coperta da cofinanziamento;
      - ogni altra ulteriore informazione ritenuta utile a qualificare il progetto.
3. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:
   a. Atto costitutivo e Statuto vigente;
   b. Copia dell'accordo di collaborazione con i soggetti co-finanziatori, o, qualora non ancora stipulato, lettera di formale impegno alla stipula dello stesso. Gli accordi di collaborazione dovranno essere trasmessi all'indirizzo pec avvisopubblicocontributicomitatovolta@pec.governo.it entro il termine di 15 giorni successivi alla scadenza dell'Avviso pubblico. Tutti i co-finanziatori devono essere dichiarati al momento di presentazione della richiesta di contributo finanziario e non possono essere indicati successivamente;
   c. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, firmato digitalmente.
4. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, sulla modulistica di seguito elencata, allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale del Comitato nazionale:
   a. Allegato 1 Istanza;
   b. Allegato 2 Progetto;
   c. Allegato 3 Dichiarazione informativa sul trattamento dei dati personali;
   d. Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva DURC.
5. La domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 13 ottobre 2026, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC

avvisopubblicocontributicomitatovolta@pec.governo.it riportando nell'oggetto la dicitura "Avviso pubblico per la selezione delle iniziative per il bicentenario di A. VOLTA" e trasmettendo tutta la documentazione in formato digitale specificata ai precedenti commi 1, 2 e 3.

Art. 5 – ISTRUTTORIA AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E CRITERI DI SELEZIONE, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Con successivo provvedimento della Struttura di Missione degli anniversari di interesse nazionale, su proposta del Comitato nazionale, viene istituita una apposita Commissione esaminatrice composta da 3 (tre) membri effettivi, designati dal Comitato esecutivo del Comitato nazionale Alessandro Volta, tra professionalità di elevata competenza nei settori di intervento previsti dall'Avviso pubblico.
2. Con il medesimo provvedimento di cui al comma 1, su proposta del Comitato nazionale, sono individuati i membri supplenti della Commissione e un Segretario verbalizzante con compiti di supporto amministrativo e di redazione dei verbali delle sedute.
3. Per l'istruttoria finalizzata all'ammissibilità delle domande pervenute, la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, in qualità di amministrazione incaricata del supporto al Comitato, ai sensi dell'art. 1, comma 618 della legge n. 207/2024, valuterà la opportunità di istituire una Segreteria tecnica di supporto alle attività della Commissione esaminatrice, costituita da personale amministrativo interno alla Presidenza del Consiglio dei ministri.
4. La Commissione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, valuta i progetti dichiarati ammissibili all'esito dell'istruttoria formale e attribuisce a ciascuno un punteggio massimo di 100/100, sulla base dei criteri di valutazione riportati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A - Attività di divulgazione scientifica e alta formazione: Art. 1, comma 2, lett. A)

Criterio	Descrizione del criterio di valutazione	Punteggio massimo
A1 - Rilevanza scientifica	Presenza di keynote speaker di livello internazionale e previsione di un rigoroso processo di peer-review degli abstract o delle relazioni.	20
A2 - Impatto divulgativo e Internazionalizzazione	Ampiezza del pubblico previsto (in presenza e online) e previsione di pubblicazione degli atti o special issue. In aderenza alle finalità dell'Avviso, l'apertura internazionale dell'iniziativa (es. coinvolgimento di relatori o pubblico internazionali, bilinguismo, target estero) costituirà elemento di merito ai fini dell'attribuzione di un punteggio più elevato entro il limite massimo previsto.	20
A3 - Coinvolgimento giovani	Previsione di iniziative specifiche volte a coinvolgere e formare per studenti e giovani ricercatori (grants, poster session, hackathon, ecc.)	15
A4 - Sostenibilità e Piano Economico	Quota di autofinanziamento/co-finanziamento, capacità di attrarre sponsor o sostegni economici terzi e congruità complessiva dei costi rispetto alle finalità celebrate.	15
A5 – Esperienza e Organizzazione	Esperienza pregressa documentata dell'ente proponente nell'organizzazione di attività analoghe realizzate	15

	anteriormente alla pubblicazione dell'Avviso ed eventuali certificazioni di qualità.	
A6 - Partenariato	Presenza ampiezza e qualità di collaborazioni con università, enti di ricerca, cluster industriali o altri soggetti qualificati.	15
Totale		**100**

TABELLA B - Progetti espositivi, editoriali, laboratoriali e multimediali. Art. 1, comma 2, lett. B)

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
B1 – Originalità e rigore	Qualità scientifica, creativa o culturale dell'iniziativa e coerenza metodologica con gli obiettivi e aderenza storica alla figura di Alessandro Volta.	20
B2 – Potenziale di diffusione	Capacità di raggiungere un pubblico ampio attraverso media, strumenti digitali, outreach e indicatori di impatto. In aderenza alle finalità dell'Avviso, l'apertura internazionale dell'iniziativa (es. traduzione dei contenuti in lingua straniera, collaborazione attiva con enti o istituti esteri, diffusione oltre i confini nazionali) costituirà elemento di merito ai fini dell'attribuzione di un punteggio più elevato entro il limite massimo previsto.	20
B3 – Innovazione didattica e tecnologica	Uso di strumenti, linguaggi e metodologie innovative (es. sistemi interattivi, multimediali, meccanismi di gamification, applicativi di realtà aumentata o virtuale ecc.) nella trasmissione dei contenuti.	15
B4 – Gestione e Piano esecutivo	Qualità e accuratezza del piano esecutivo: logica del cronoprogramma (diagramma di Gantt), analisi dei rischi strutturata e adeguatezza della struttura organizzativa.	15
B5 – Co-finanziamento e Congruità economica	Percentuale di risorse proprie o provenienti da partner rispetto al costo complessivo dell'iniziativa e coerenza del budget rispetto alle singole attività pianificate.	15
B6 – Partenariato	Presenza di collaborazioni multidisciplinari, con enti culturali, scientifici, educativi o del terzo settore	15
Totale		**100**

5. Per ogni proposta progettuale ciascun commissario attribuisce un punteggio per ogni singolo criterio, entro i limiti massimi stabiliti nelle tabelle di valutazione di cui al comma precedente. Il punteggio per ciascun criterio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi assegnati dai singoli componenti della Commissione. Il punteggio finale del progetto è dato dalla somma dei punteggi medi ottenuti per ciascun criterio. Qualora la proposta non contenga elementi sufficienti alla valutazione di uno specifico criterio, allo stesso verrà attribuito un punteggio pari a 0 (zero).
6. Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione redige la graduatoria provvisoria di merito. Il contributo finanziario è concesso esclusivamente alle proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio complessivo minimo di 60/100, fino al raggiungimento dell'intera somma prevista all'art. 3, comma 1 del presente Avviso.
7. La graduatoria provvisoria è trasmessa dal Presidente della Commissione al Presidente del Comitato Nazionale. La stessa assume carattere definitivo con l'adozione del Verbale di approvazione da parte del

Comitato nazionale ed è, successivamente, formalmente adottata con decreto dell'Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica e pubblicata sul sito istituzionale del Comitato Nazionale.

8. Ciascuna proposta progettuale dichiarata ammissibile a contributo è identificata attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito dall'Amministrazione procedente. Il decreto di ammissibilità viene notificato ai soggetti beneficiari tramite PEC, unitamente ai seguenti documenti:
    a) il format di atto d'obbligo, che stabilisce i termini della proposta progettuale e gli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
    b) il format di garanzia fideiussoria (bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385) in favore della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale.
    c) il format di dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010;

Art. 6 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO e MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Ai fini della concessione del contributo finanziario richiesto, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere, via PEC, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto di adozione della graduatoria stessa, la seguente documentazione:
    a) atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante, redatto sulla base del format ufficiale, che stabilisce la durata dell'intervento e gli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
    b) idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, sottoscritta con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 82/2005, ovvero in forma olografa con sistema di verifica di validità, a copertura del 60% del contributo concesso;
    c) dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari redatta sulla base del format ufficiale;
2. La concessione del contributo avviene a seguito di esito positivo dell'istruttoria sulla documentazione di cui al comma 1.
3. La concessione dei contributi ai soggetti beneficiari avviene fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3.
4. La Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale eroga, su espressa richiesta del beneficiario, il contributo finanziario a titolo di anticipo nella misura massima del 60%, dell'importo totale assegnato, previa verifica della regolarità della garanzia fidejussoria, di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo. Qualora il beneficiario non richieda l'anticipazione, l'importo del finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione a titolo di saldo a conclusione del progetto.
5. Ai fini della liquidazione dell'anticipazione, il soggetto beneficiario deve possedere i seguenti requisiti, che saranno verificati dall'Amministrazione procedente:
    a) Regolarità fiscale, non avere in corso procedure di pignoramento
    b) Regolarità contributiva;
6. L'importo del contributo, al netto, dell'anticipazione eventualmente erogata, verrà liquidato a titolo di saldo, previa valutazione positiva della rendicontazione finale delle spese, secondo quanto stabilito all'art. 7.
7. Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto beneficiario di utilizzare in posizione apicale il logo del Comitato nazionale con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo del Comitato nazionale" sulla documentazione informativa, promozionale e scientifica, comprese eventuali

pubblicazioni sui siti internet e sui canali social, previo assenso da parte del Comitato stesso che fornirà il logo ufficiale.

8. Ad ogni progetto ammesso al contributo sarà assegnato un delegato del Comitato nazionale con funzione di supporto, monitoraggio e raccordo con il soggetto beneficiario per tutta la durata delle attività.

Art. 7 – RENDICONTAZIONE

1. La relazione e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto deve essere corredata dalla documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa, in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo formale delegato. In via generale devono essere presentati:
    a) contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
    b) fatture quietanzate (o documenti contabili di valore probatorio equivalente) e relativi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che devono riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto e il CUP indicati nell'Atto d'obbligo;
    c) ove il progetto preveda quote di autofinanziamento e/o co-finanziamento per le spese del personale: busta paga, *timesheet* delle attività debitamente firmati, copia della ricevuta del bonifico degli stipendi e copia dei modelli F24 quietanzati relativi al pagamento degli oneri riflessi.
2. Non saranno considerati ammissibili e pertanto utili ai fini della rendicontazione:
    a) la documentazione di cui al comma 1, riferita alle prestazioni eseguite, forniture consegnate o attività svolte successivamente alla data del 31 dicembre 2027 e/o antecedente alla firma dell'atto d'obbligo;
    b) i pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero eseguiti sulla base di fatture proforma, preventivi o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
3. I pagamenti delle spese sostenute dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e transitare esclusivamente tramite un conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario e dedicato, anche in via non esclusiva, alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo. Non sono in alcun caso considerate ammissibili le spese sostenute mediante pagamenti in contanti, anche se effettuati da subappaltatori e subcontraenti e gli scontrini fiscali.
4. La Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale si riserva la possibilità di richiedere gli originali dei documenti relativi al progetto. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo o priva dei requisiti di tracciabilità non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
5. I soggetti beneficiari sono tenuti altresì a presentare al Comitato nazionale relazioni di dettaglio in merito all'utilizzo dei fondi ricevuti e ai risultati ottenuti, entro 30 (trenta) giorni dalle scadenze stabilite nell'Atto d'obbligo.

Art. 8 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto beneficiario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e ss.mm.ii..

2. Il soggetto beneficiario si impegna a pubblicare sul proprio sito Internet istituzionale o in analoghi portali digitali liberamente accessibili, di cui sarà data notizia al Comitato nazionale, le informazioni relative al contributo finanziario ricevuto, come previsto dall' articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ove applicabile.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti, all'atto della rendicontazione finale, a comunicare tempestivamente la sussistenza di eventuali economie e a provvedere alla restituzione delle somme non utilizzate entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dall'approvazione della rendicontazione stessa, secondo le modalità indicate dalla Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale.

Art. 9 – ACCESSO AGLI ATTI

1. Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è esercitabile da parte dei soggetti portatori di un interesse diretto, concreto e attuale, ai sensi delle vigenti norme in materia ed in particolare nei limiti e con le modalità di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Art. 10 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Con successivo provvedimento sarà nominato il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate entro e non oltre il quinto giorno antecedente il termine perentorio stabilito dall'articolo 4, comma 4, al seguente recapito di posta elettronica: avvisopubblicocontributicomitatovolta@pec.governo.it. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate in forma di FAQ sul sito istituzionale del Comitato nazionale.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., nonché del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai soggetti proponenti sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva di cui al presente Avviso e per la successiva stipula e gestione dell'Atto d'obbligo.
2. Il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura. l trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, nel rispetto delle misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati. In relazione al trattamento dei dati raccolti, i soggetti interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679. La trasmissione della domanda di partecipazione equivale ad autorizzazione al trattamento dei dati.

Art. 12 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Avviso, si fa rinvio disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di erogazione di contributi pubblici.

Art. 13 – PUBBLICAZIONI

1. Il presente Avviso, unitamente ai relativi modelli e schemi di allegato, è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comitato nazionale.